

**Procedura PGAC - 03****SEGNALAZIONE SOSPETTI E WHISTLEBLOWING**

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 1 di 10

RIECO S.P.A.

Natura della modifica del documento

*Prima emissione***CICLO DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO**

Verifica Organizzazione	Approvazione Alta Direzione	Approvazione Organo Direttivo
Firma Responsabile Funzione di Conformità	Firma Amministratore Delegato	Verbale n° del.....

PGAC-03**Procedura**

Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione

SEGNALAZIONE SOSPETTI E WHISTLEBLOWING



Procedura PGAC - 03

**SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING**

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 2 di 10

RIECO S.P.A.

Sommario

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI	3
3	ABBREVIAZIONI.....	4
4	DESTINATARI.....	5
5	PROCEDURA.....	6

Procedura PGAC - 03
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 3 di 10

RIECO S.P.A.**1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura ha lo scopo di definire i criteri e le modalità operative stabilite dalla RIECO S.P.A. per gestire le attività di segnalazione dei sospetti anche mediante Whistleblowing ai sensi dei requisiti stabiliti dalla legge e dalla ISO 37001.

La presente procedura ha lo scopo di integrare la procedura prevista nel Modello di Gestione e Organizzazione 231/01 adottato dalla Società allo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, anche in forma anonima, relative ai fatti e circostanze che possono riguardare fenomeni corruttivi subiti o compiuti.

La presente procedura è stata redatta per ottemperare ai dettami della LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" e al D. Lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937

2 RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI

D. Lgs. 196/03: il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Reg. 679/2016: Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali.

D. Lgs. 101/2018: Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679

D. Lgs. 231/01 o Decreto: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" e successive modifiche e integrazioni.

Legge 146/2006: la Legge del 16 marzo 2006 n. 146 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001).

Legge 30 novembre 2017, n. 179: Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

D. Lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937

UNI ISO 37001:2016: Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione

Codice Etico: adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, è un documento con cui la Società enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società stessa rispetto a tutti i soggetti

Procedura PGAC - 03
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 4 di 10

RIECO S.P.A.

con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Il Codice Etico si propone di fissare “standards” etici di riferimento e norme comportamentali che i Destinatari del Codice stesso devono rispettare nei rapporti con la Società ai fini di prevenzione e repressione di condotte illecite.

Whistleblowing (segnalazione): consiste nelle attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere le segnalazioni di illecito, effettuate dai dipendenti per il perseguimento dell’interesse all’integrità della Società, nonché alla prevenzione e alla repressione delle malversazioni.

Modello / MOG: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt. 6 e 7 del Decreto.

O.d.V.: Organismo di Vigilanza previsto dagli artt. 6, comma 1, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/2001, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello e di curarne l’aggiornamento.

Stakeholder: individui o gruppi che hanno un interesse legittimo nei confronti dell’impresa e delle sue attività, passate, presenti e future.

Funzione di Conformità: specifica Funzione per la prevenzione della corruzione dotata di autonomi poteri e risorse con il compito di supervisionare e garantire l’attuazione ed il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Segnalazione: qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a alla Norma ISO 37001:2016 e alle norme sulla corruzione.

Segnalazione anonima: qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili.

3 ABBREVIAZIONI

AD	Amministratore Delegato
CDA	Consiglio Di Amministrazione
ODV	Organismo di Vigilanza
FDC	Funzione di Conformità
MOG	Modello di Organizzazione e Gestione Ex D. Lgs. 231/01

Procedura PGAC - 03
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 5 di 10

RIECO S.P.A.**4 DESTINATARI**

Destinatari della presente procedura sono:

- gli Organi Sociali
- i Dirigenti e altre figure apicali aziendali
- tutti i Dipendenti
- gli Stakeholder

5 RIFERIMENTI AL DECRETO 24/23

Con il D.lgs. 179/2017 è stato reso obbligatorio adottare una procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower. Lo scopo principale della procedura è quello di prevenire o risolvere il problema tempestivamente e internamente all'ente od organizzazione dove si pone in atto la procedura.

Il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 a recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni.

Il decreto persegue l'obiettivo di rafforzare la tutela giuridica delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o europee, che ledono gli interessi e/o l'integrità dell'ente pubblico o privato di appartenenza, e di cui siano venute a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Oltre alle condotte che potrebbero integrare la commissione di uno o più reati rilevanti ex D.Lgs. 231/01 o costituire una violazione del Modello 231, sono meritevoli di tutela anche i soggetti che segnalano condotte che costituiscono violazione della normativa nazionale o europea.

Oggetto della segnalazione.

Questa può avere ad oggetto comportamenti, rischi, reati o irregolarità consumati o tentati a danno dell'interesse pubblico ma non può riguardare, invece, doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro, o rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

In particolare, la segnalazione può riguardare azioni od omissioni, commesse o tentate, che siano:

1. penalmente rilevanti;
2. poste in essere in violazione del MOG 231/01, del Codice Etico o di altre disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;
3. suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla Società;

Procedura PGAC - 03
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 6 di 10

RIECO S.P.A.

4. suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della Società;
5. suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini, o di arrecare un danno all'ambiente;
6. arrecare pregiudizio agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso la Società;
7. che costituiscono violazione della normativa nazionale o europea.

6 PROCEDURA

Nella gestione delle segnalazioni relative agli ambiti afferenti la prevenzione della corruzione, oltre a quanto previsto dal protocollo del MOG adottato, la società adotta la seguente procedura:

Le segnalazioni di sospetti riguardanti fatti corruttivi subiti o compiuti sono effettuate dall'interessato anche in forma anonima alla Funzione di Conformità.

Contenuto della segnalazione:

Il segnalante deve fornire tutti gli elementi utili a consentire alla Funzione di Conformità di procedere alle dovute e appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza della segnalazione.

In particolare, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- generalità del soggetto che effettua la segnalazione quando non effettua in forma anonima, con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito della Società;
- una chiara e completa descrizione delle condotte oggetto di segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui sono state commesse le condotte in ipotesi illecite;
- se conosciute, le generalità o altri elementi utili ad identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere le condotte oggetto della segnalazione;
- se conosciuti, l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sulle condotte oggetto di segnalazione;
- se noti, l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza delle condotte oggetto della segnalazione;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza delle condotte oggetto della segnalazione.

Segnalazioni Anonime

**Procedura PGAC - 03**
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 7 di 10

RIECO S.P.A.

Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, valutate dalla Funzione di Conformità come contenenti notizie relative a condotte di particolare gravità e il cui contenuto è dettagliato e circostanziato saranno sottoposte ad una attenta indagine.

Le altre segnalazioni anonime, di regola vengono archiviate.

Modalità e gestione della segnalazione e garanzia di riservatezza

La segnalazione può essere presentata con le seguenti modalità:

- a) mediante invio, all'indirizzo di posta elettronica della Funzione di Conformità a tal fine appositamente attivato, compliance@riecospa.it oppure mediante invio all'indirizzo mail alternativo predisposto dalla Funzione stessa di cui tutti gli interessati dovranno avere evidenza. E' onere della Funzione di Conformità portare a conoscenza tutti gli interessati di tale indirizzo di contatto. In tal caso, l'identità del segnalante sarà conosciuta dalla Funzione di Conformità che ne garantirà la riservatezza, fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge;
- b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna indirizzata alla Funzione di Conformità; in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";

Valutazione delle segnalazioni ricevute

Ad ogni segnalazione sarà assegnato un codice identificativo composto da numero progressivo seguito dall'anno.

La Funzione di Conformità deve, nel rispetto della riservatezza e garantendo l'imparzialità, effettuare ogni attività ritenuta necessaria al fine di valutare la fondatezza della segnalazione, avvalendosi, eventualmente, del supporto e della collaborazione delle competenti strutture aziendali e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni (es. Collegio sindacale).

Nel caso in cui non si comprometta l'accertamento dei fatti, il segnalato potrà essere informato delle segnalazioni a suo carico; in ogni caso dovrà essere salvaguardato l'anonimato del segnalante.

Procedura PGAC - 03
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 8 di 10

RIECO S.P.A.

La Funzione di Conformità potrà comunicare al segnalante, in modo sintetico e tempestivo, le determinazioni relative e/o conseguenti alla segnalazione.

Nel caso in cui la segnalazione dovesse risultare fondata, la Funzione di Conformità, di concerto con l'Organismo di Vigilanza, informerà il Consiglio di Amministrazione il quale provvederà, a seconda della natura dell'illecito, a:

- 1) presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente;
- 2) comunicare l'esito al Responsabile dell'Area di riferimento dell'autore della violazione, affinché attui i provvedimenti opportuni, inclusa l'eventuale azione disciplinare;
- 3) decidere in merito ai provvedimenti necessari a tutela della società.

Il segnalante riceverà un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni;

Il riscontro alla segnalazione avverrà entro 3 mesi dalla segnalazione stessa.

In caso di segnalazione riguardante altri aspetti illeciti che esulano dalle competenze di FDC (anticorruzione) la segnalazione sarà inoltrata all'odv.

Al segnalante verrà data informazione di tale passaggio consegna di competenza

Responsabilità del segnalante

Il presente Protocollo lascia inalterata la responsabilità penale nel caso di segnalazioni calunniose o diffamatorie.

La tutela del whistleblower non trova applicazione in caso di responsabilità penale (calunnia o diffamazione) o civile (danno ingiusto causato da dolo o colpa).

Tutela della discriminazione

Non sarà tollerato alcun genere di minaccia, ritorsione, sanzione o discriminazione nei confronti del Segnalante o di chi abbia collaborato alle attività di riscontro riguardo alla fondatezza della Segnalazione. Il dipendente che ritiene aver subito misure ritorsive (sanzioni, demansionamento, licenziamento, trasferimento, mutamento dell'assetto organizzativo della posizione di lavoro) per il fatto di aver segnalato un illecito deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione alla FDC la quale valuterà la sussistenza degli elementi per poi procedere con gli accertamenti e con i provvedimenti di competenza nei confronti di colui che ha adottato l'atto ritorsivo, e chiedendo il riesame dello stesso.

**Procedura PGAC - 03**
SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 9 di 10

RIECO S.P.A.

Resta fermo il diritto del segnalante di rivolgersi direttamente alle organizzazioni sindacali, per l'avvio delle procedure di tutela previste dalla legge.

Le misure di protezione si applicano anche:

- a) al facilitatore (persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve rimanere riservata);
- b) alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente.
- d) agli enti di proprietà della persona segnalante o per i quali le stesse persone lavorano nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

Comunicazione e monitoraggio

Il numero di segnalazioni ricevute e il relativo stato di avanzamento sono comunicate, con cadenza annuale, dalla Funzione di Conformità al Consiglio di Amministrazione.

FAC SIMILE Modulo di segnalazione:

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE

QUALIFICA PROFESSIONALE

SEDE DI SERVIZIO....

TEL/CELL

E-MAIL

DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO (gg/mm/aaaa)

LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO:

- penalmente rilevanti;
- poste in essere in violazione del Codice Etico aziendale o di altre disposizioni-procedure (specificare quali);
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale della società;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della società;



Procedura PGAC - 03

**SEGNALAZIONE SOSPETTI E
WHISTLEBLOWING**

Rev. 1 del 26/05/2025

Pag. 10 di 10

RIECO S.P.A.

- poste in essere in violazione della normativa nazionale o europea;
- altro (specificare.....).

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)

AUTORE/I DEL FATTO ...

ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ...

EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE ...

Luogo Data

Firma segnalante

.....

FINE DEL DOCUMENTO